

CLAUT

## «La Regione non sostiene il Cai Costretti a chiudere i sentieri»

CLAUT

Contributi regionali: il Cai a bocca asciutta e il gruppo di Claut non esita a manifestare disappunto. Non resta che chiudere i sentieri, dichiarandoli inagibili: il primo passo in tale direzione è stato già compiuto. «Anche in seguito all'assestamento del bilancio regionale, che ha distribuito in lungo e in largo 360 milioni, nulla è stato assegnato al Cai - commenta Danilo Bettin del gruppo valcellinese -. C'è stata persino una diminuzio-

ne del contributo regionale di oltre il 65 per cento rispetto a tre anni fa. La situazione dei sentieri è estremamente grave per le intense nevicate che hanno fatto schiantare centinaia di piante e dissestato la sede di calpestio. Inutile preoccuparsi soltanto quando ci sono eventi straordinari, come il Vaia, di cui tutti si sono riempiti la bocca. Ogni anno ci sono sempre lavori da fare per mantenere in efficienza la rete sentieristica».

«Bisogna ricordare che i sentieri in montagna sono essen-

ziali per il turismo come le spiagge dell'Adriatico, ma non tutti vogliono andare al mare - mette in luce -. Di fronte a queste grandi problematiche e alla mancanza di fondi, il Cai è costretto a chiudere i sentieri dichiarandoli inagibili. Nei giorni scorsi è toccato al primo, cui seguiranno molti altri».

Pieno appoggio al Cai dal consigliere regionale Giampaolo Bidoli (Patto per l'autonomia). «Sempre pronti a lamentarci quando un itinerario montano non è percorribi-

le o mal segnalato, ma quanti conoscono le difficoltà per mantenere praticabile la rete sentieristica? Determinante è il Cai, che si avvale dell'apporto diretto dei soci per la cura dei sentieri - dice -. Per sostenerne l'importante lavoro, avevamo avanzato la proposta di un contributo al Cai per interventi straordinari di manutenzione e ripristino dei percorsi alpini regionali, che la maggioranza Fedriga ha bocciato». Una scelta definita da Bidoli incomprensibile. Col collega Massimo Morettuzzo, Bidoli aveva proposto un emendamento all'assestamento di bilancio, considerata anche la crescita del trekking, opportunità importante per la valorizzazione di territorio e attività economiche.

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA